

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 22 settembre 2006 - Deliberazione N. 1472 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - **P.O.R - Campania 2000/2006 - Misura 3.5 - azioneb); individuazione di standard innovativi e servizi innovativi. Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli di Master di II^ Livello e corsi di perfezionamento Universitari per la Pubblica Amministrazione, le Imprese e le libere professioni in una prospettiva di internazionalizzazione.**

PREMESSO

* che nei processi di globalizzazione e internazionalizzazione in atto il quadro strategico che si vuole configurare per la Regione Campania deve contenere la capacità di attivare al meglio interazioni su scala internazionale e comunitaria;

* che l'internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione superiore sta diventando oggi sempre più una priorità politica dei paesi maggiormente industrializzati;

* che la percezione positiva dello scambio internazionale di persone e di conoscenze fa sì che l'internazionalizzazione va sempre più imponendosi come pre-requisito di base per il miglioramento della qualità dell'istruzione per una efficace formazione del capitale umano;

* che la relazione 5980/01 del Consiglio (Istruzione) per il Consiglio Europeo sugli obiettivi futuri e concreti dei sistemi di istruzione e formazione pone quale "nuovo obiettivo strategico": Aumentare la qualità e l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione dell'Unione Europea e aprire al mondo esterno i sistemi d'istruzione e formazione.

VISTO

* la Legge Regionale N. 13 del 20 dicembre 2004 "Promozione e Valorizzazione delle Università della Campania";

* la Legge 15 maggio 1997, n. 127 sull'autonomia didattica degli atenei che vara la riforma dei corsi di studio universitari;

* il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 gennaio 1998, n. 25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo e alla programmazione del sistema universitario";

* il Decreto 23 marzo 1998, n. 142, del Ministero del Lavoro "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art.18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

* il Decreto M.I.U.R. n. 509 del 3 novembre 1999 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

* il Decreto M.I.U.R. n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

* la D.G.R. n.226 del 21/02/2006: "Modifiche ed integrazioni alla delibera di G.R. n° 808/04 avente ad oggetto" Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di Formazione e di Orientamento;

* La D.G.R. n. 1809 6/12/2005: "Adozione degli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-13 ai sensi della DGR 842/2005";

* il Regolamento del Consiglio Europeo n° 1260/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

* il Regolamento n° 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al F.S.E.;

* il QCS - Obiettivo 1 approvato dalla Commissione Europea il primo agosto 2000 con Decisione (2000) 2050 e s.m.i;

* il P.O.R. Campania approvato dalla Commissione Europea l'8/08/2000 con Decisione C (2000) 2347e s.m.i.;

* il Complemento di programmazione della Regione Campania adottati con Deliberazioni della Giunta Regionale n° 5549 del 15/11/2000, n° 647 del 13/02/2001, n° 3041 del 28/06/2001 e s.m.i.e regolarmente sottopo-

sto al Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO

* che l'individuazione di servizi innovativi e standard formativi attraverso la sperimentazione di percorsi di alta formazione universitaria si rendono necessari per affrontare e superare le sfide che, l'integrazione europea, la cooperazione internazionale e la globalizzazione pongono in termini pressanti;

* che la Misura 3.5 del P.O.R. Campania intende favorire, attraverso l'Azione b), la costruzione e la sperimentazione di prototipi e modelli formativi innovativi che secondo la classificazione delle tipologie di azioni contenute nel vademecum ISFOL si configura come azione di sistema anche se, ai fini della sua sperimentazione, rivolta a persone;

* che, la L.R. n. 13 del 20 dicembre 2004 prevede all'art. 1 comma 2 la Regione Campania favorisce la promozione e la diffusione dell'offerta del sistema universitario campano a livello nazionale e internazionale.

RILEVATO

* che l'internazionalizzazione dei servizi di Alta Formazione è una modalità che la Campania ha di rispondere all'impatto della globalizzazione operando confronti con i sistemi di formazione universitaria di altri paesi;

* che il documento approvato con D.G.R n. 1809 del 6.12.2005 "Adozione degli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007/2013 ai sensi della DGR 842/2005" evidenzia che il quadro strategico che si vuole configurare per la Regione Campania deve contenere la capacità di attivare interazioni su scala internazionale, nazionale e comunitaria e si sollecita la costruzione di una presenza più attiva e dinamica dell'amministrazione regionale nella realizzazione di iniziative di internazionalizzazione;

* che gli Organismi Universitari della Campania debbono sempre più aprirsi a forme di collaborazione internazionale, promuovendo raccordi transnazionali e la circolazione degli studenti, anche al fine di realizzare un più elevato livello di competitività e realizzare così conoscenze e processi formativi adeguati ai processi di internazionalizzazione in atto;

* che al comma 1 del precitato art.1 L.R. 13/2004 la Regione Campania opera per creare e potenziare reti di eccellenze e incrementare gli scambi e la cooperazione scientifica internazionale.

PRESO ATTO

* che una delle strategie per il rafforzamento del grado di apertura dell'economia campana e per la costruzione di una presenza più attiva e dinamica della Regione Campania nella realizzazione di iniziative di internazionalizzazione passa attraverso una adeguata ed efficace formazione delle risorse umane;

* che il sistema universitario e formativo della Campania debba cogliere tutte le opportunità offerte dalla nuova architettura del sistema che sta costruendo "lo spazio comune dell'istruzione superiore" e che di fatti costituisce l'obiettivo finale perseguito dai paesi europei firmatari della "Dichiarazione di Bologna del 9 giugno 1999".

RITENUTO

* di dover approvare un intervento che preveda la selezione di percorsi sperimentali di Alta Formazione da realizzarsi a cura di Organismi Universitari della Campania, Enti o Istituzioni che nell'ambito della Regione Campania operano nel segmento dell'Alta Formazione, anche associati tra di loro o in partnership con imprese o enti pubblici ed Organismi della formazione, che integrino e infondano la dimensione internazionale ed interculturale, da cofinanziare nella misura massima pari al 50%;

* di dover costituire, a seguito di detta selezione, un catalogo regionale dei percorsi di Alta Formazione con forte connotazione internazionale ed interculturale anche ai fini di un loro eventuale cofinanziamento nel prossimo periodo di programmazione;

* di dover garantire, attraverso meccanismi di interazione, la partecipazione degli studenti stranieri e, nello stesso tempo, permettere a docenti provenienti dall'estero di collaborare attivamente all'attività didattica e permettere agli studenti italiani periodi di approfondimento e di stage all'estero;

* di dover individuare tra gli studenti stranieri assegnatari delle borse di studio, quelli provenienti dai Paesi già interessati da azioni di internazionalizzazione promosse dalla Regione Campania, quelli provenienti dai Paesi del Bacino del Mediterraneo (con particolare attenzione ai Paesi che rappresentano lo sbocco naturale delle

azioni strategiche di cui alla D.G.R. n° 1809 del 06/12/05), da quelli che saranno candidati all'ingresso nella U.E., e dai paesi che potranno divenire, nel periodo di programmazione 2007/2013, partner privilegiati per la realizzazione di azioni transnazionali previste, tra l'altro, all'art. 3 della bozza di Regolamento del FSE relativo al prossimo periodo di programmazione delle politiche di coesione;

* di dover realizzare detta sperimentazione, nell'ambito della Misura 3.5 Azione b) cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo - P.O.R. Campania 2000-2006 che prevede l'individuazione di standard formativi e di servizi innovativi tesi alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione attraverso la costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli;

* di dover demandare al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, Responsabile della Misura 3.5 P.O.R. Campania d'intesa con il Coordinatore dell'A.G.C. 17, in qualità di Autorità di Gestione del F.S.E., l'approvazione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'esecuzione del disposto del presente provvedimento;

* di dover destinare alla realizzazione dell'intervento in oggetto, risorse pari a euro 1.000.000 da prelevare dalle disponibilità della misura 3.5 del P.O.R. Campania 2000-2006.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

* di approvare un intervento che preveda la selezione di percorsi sperimentali di Alta Formazione da realizzarsi a cura di Organismi Universitari della Campania, Enti o Istituzioni che nell'ambito della Regione Campania operano nel segmento dell'Alta Formazione, anche associati tra di loro o in partnership con imprese o enti pubblici ed organismi della formazione, che integrino e infondano la dimensione internazionale ed interculturale da cofinanziare nella misura massima pari al 50%;

* di costituire a seguito di detta selezione un catalogo regionale dei percorsi di Alta Formazione con forte connotazione internazionale ed interculturale anche ai fini di un loro eventuale cofinanziamento nel prossimo periodo di programmazione;

* di garantire, attraverso meccanismi di interazione, la partecipazione degli studenti stranieri e, nello stesso tempo, permettere a docenti provenienti dall'estero di collaborare attivamente all'attività didattica e permettere agli studenti italiani periodi di approfondimento e di stage all'estero;

* di individuare tra gli studenti stranieri assegnatari delle borse di studio, quelli provenienti dai Paesi già interessati da azioni di internazionalizzazione promosse dalla Regione Campania, quelli provenienti dai Paesi del Bacino del Mediterraneo (con particolare attenzione ai Paesi che rappresentano lo sbocco naturale delle azioni strategiche di cui alla D.G.R. n° 1809 del 06/12/05), da quelli che saranno candidati all'ingresso nella U.E., e dai paesi che potranno divenire, nel periodo di programmazione 2007/2013, partner privilegiati per la realizzazione di azioni transnazionali previste, tra l'altro, all'art. 3 della bozza di regolamento del FSE relativo al prossimo periodo di programmazione delle politiche di coesione;

* di realizzare detta sperimentazione nell'ambito della Misura 3.5 Azione b) cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo - P.O.R. Campania 2000-2006 che prevede l'individuazione di standard formativi e di servizi innovativi tesi alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione attraverso la costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli;

* di demandare al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, Responsabile della Misura 3.5 P.O.R. Campania, d'intesa con il Coordinatore dell'A.G.C. 17, in qualità di Autorità di Gestione del F.S.E., l'approvazione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'esecuzione del disposto del presente provvedimento;

* di dover destinare alla realizzazione dell'intervento in oggetto, risorse pari a euro 1.000.000 da prelevare dalle disponibilità della misura 3.5 del P.O.R. - Campania 2000-2006

* di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.;

* di pubblicare il presente atto sul sito " www.regione.campania.it";

* di trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di pagamento del P.O.R. - Campania 2000/2006 - Fondo Sociale Europeo - all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. n° 17,

al Settore Formazione Professionale ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario
Gabriele

Il Presidente
Bassolino